

L'omicidio del filippino nel residence sulla Cassia Identificato e ricercato un connazionale della vittima

Sepnio Dani, 32 anni ha scherzato sui tradimenti della ragazza di Rodolfo poi la rissa e l'assassinio

Difende il suo onore a pugni ma l'altro lo accoltella

Identificato e ricercato l'assassino di Rodolfo Andres, ucciso a coltellate domenica scorsa nel cortile del residence «Azzarita». Il colpevole è Sepnio Dani, 32 anni, filippino come la vittima. Motivo della lite per cui Andres è morto, una questione d'onore. Dani lo sfotteva perché Milagras Santos, compagna del morto fino a un mese fa, se n'era andata con un altro. Dani è scomparso insieme alla famiglia.

ni, cingalesi, capoverdiani e nordafricani tutti stipati in circa 250 monolocali tra i 12 e i 25 metri quadri a 600mila lire al mese. Venti giorni fa Andres era già stato coinvolto in una rissa per lo stesso motivo. Convinto che il colpevole fosse un vicino di appartamento, lo aveva aggredito. Milly, la sua ex-compagna, era intervenuta per placarlo e spiegarli che si era sbagliato, ma lui aveva picchiato anche lei, che finì in ospedale per una settimana e lo denunciò al commissariato. «Beve, è diventato manesco, violento», spiegò agli agenti la giovane e bella filippina. E tutti, nel residence, avevano cominciato a prendere le distanze dall'uomo, non perdendo occasione, però, di ricordargli i suoi problemi d'amore. Lo sfottimento era continuo. Lui intanto tirava dritto, andando e tornando dai suoi due lavori. Comiere di giorno in una villa sulla Cassia, di notte faceva il guardiano in un magazzino. Separato



A fianco Milly Santos, la compagna di Rodolfo Andres (foto sopra a sinistra). A destra in alto Sepnio Dani



e con quattro figli, Andres era arrivato due anni fa in Italia da un sobborgo di Manila per lavorare. E non si fermava un minuto. L'altra sera, alle sette, stava andando a montare il turno di guardiano al magazzino. Sepnio Dani era in cortile con il cognato e le due sorelle Susan e Flora, davanti al lotto 17 di una delle tre palazzine a ventaglio vicine all'ospedale Villa San Pietro. Al passaggio di Andres, ha lanciato un mezzo sorriso, una frase. Di nuovo, alludeva a Milly, al tradimento, al fantasma di quell'amante che il filippino non era ancora riuscito ad individuare. Andres, esasperato, ha reagito. E sapeva come farlo. Cintura nera di karate, ha aggredito Dani con il «nunchaku», il micidiale bastone snodato del karate. Ma Dani aveva in tasca il coltello. E ha colpito in petto, sul braccio con cui Andres tentava di proteggersi, infine nella schiena dell'avversario ormai accasciato

a terra, con tanta violenza che i quindici centimetri di lama si sono spezzati e l'acciaio è rimasto nel corpo dell'uomo morente. Le ferite erano così tante che la polizia, in un primo momento, ha ipotizzato che si fosse trattato di un gruppo di aggressori, almeno due o tre. Ma dopo tre giornate di lavoro, sotto il muro di silenzio iniziale, Antonio Del Greco è arrivato a ricostruire la scena. Ad accusare Sepnio Dani, c'è anche la fuga. A quell'ora di domenica sera, è rientrato a casa, nel lotto 6, ha preso moglie, figlio e le due sorelle e li ha fatti salire tutti sulla sua «Ford Fiesta». Da allora, nessuno li ha rivisti. Ora il fascicolo con le testimonianze che accusano Dani è in mano al sostituto procuratore Canavelli che ha chiesto al giudice per le indagini preliminari un'incriminazione per omicidio aggravato. Ora l'uomo è segnalato a tutte le questure della capitale e ricercato.

ALESSANDRA BADUEL

Come tra uomini d'onore di altri tempi, l'ha ucciso l'orgoglio ferito, la rabbia per le «coma» messe in piazza. Martoriato dalle coltellate, con una lama spezzata nella schiena, così era morto, domenica scorsa alle sette di sera, Rodolfo Andres, un filippino di 37 anni, nel cortile del residence «Azzarita» in via Mastigliola, sulla Cassia. Un accanimento feroce, di cui ora Antonio Del Greco, dirigente della quinta sezione della squadra mobile, ha identificato il colpevole. Non è l'amante di Milly, ovvero Milagras Santos,

la giovane compagna di Andres, ma quello che lo sfotteva per le «coma», per il tradimento della sua donna, che un mese fa lo aveva lasciato per un cingalese. L'omicida dovrebbe essere un altro filippino, Sepnio Dani, 32 anni, che ora è latitante e che quella sera scatenò la furia del connazionale con un accenno al tradimento subito, rispondendo poi ai colpi di Andres con il coltello. Di quel triangolo si parlava da tempo, nel residence popolato da centinaia di filippi-

Tritolo, armi e munizioni nella soffitta condominiale del figliastro Trovato l'arsenale del bavosetto Stava preparando il «colpo del secolo»?

Un fucile a canne mozze, un chilo di tritolo, munizioni, parrucche e passamontagna. La polizia li ha sequestrati in un locale condominiale della casa dove abita Amerigo D'Ortensi, il figliastro di Mariano Castellani, il rapinatore ucciso martedì a San Basilio in un conflitto a fuoco con la Criminalpol. È probabile che «er bavosetto» stesse organizzando una rapina in grande stile.

ora controllata minuziosamente) e un po' di soldi. Più per scrupolo che altro, alcuni agenti sono saliti ancora di un piano, sul pianerottolo che s'affaccia sul terrazzo condominiale. In un angolo c'era un vecchio armadio di legno. E nell'armadio un borsone di tela. All'interno un fucile Breda a canne mozze calibro 12, con relativi pallettoni, una serie di proiettili calibro 38, identici a quelli usati da Mariano Castellani, che aveva una Smith & Wesson a canna lunga (quattro pollici) nella sua ultima sparatoria di martedì scorso. Sono stati sequestrati inoltre quattro passamontagna, diverse parrucche, due paia di guanti e un tubo di ferro con dentro quasi un chilo di tritolo pressato già innescato con un timer ed una miccia a lenta combustione.



Mariano Castellani, detto «er bavosetto»

Una grande rapina, forse quel «colpo del secolo» che per tutta la carriera aveva mancato per un soffio (o per una soffiata). Mariano Castellani, ucciso martedì mattina a San Basilio in uno scontro a fuoco con gli agenti della Criminalpol, stava probabilmente organizzando il suo rientro, alla sua maniera, sul palcoscenico del crimine. E c'è la possibilità che in questa cornice sia da inserire il sequestro di armi effettuato ieri mattina dagli investigatori in un locale condominiale nell'appartamento dove abitava il figlio della convivente del «bavosetto», Amerigo D'Ortensi, 23 anni, che al momento della sparatoria si trovava in macchina con Castellani. Il ragazzo è ora in carcere con l'accusa di concorso in detenzione di armi, anche se dopo il blitz di ieri la sua posizione rischia di aggravarsi.

«Di rito» negli appartamenti delle persone con le quali il rapinatore era stato a più stretto contatto dall'agosto dello scorso anno, da quando era evaso l'ultima volta dal carcere di Rebibbia usufruendo di una licenza premio. Ma in quello che ritenevano potesse essere il «covo» di Mariano Castellani, in via Prenestina 452, gli investigatori non hanno trovato nulla di sospetto. Sono passati poi a controllare l'appartamento che Amerigo D'Ortensi, il suo «figliastro», aveva occupato un paio di settimane fa, una casa popolare al sesto piano in via Carlo Tranfo 16, a San Basilio. Un appartamento blindato, al punto che gli agenti, non riuscendo a sfondare la porta d'ingresso, sono riusciti ad entrare in casa passando dai balconi dei locali attigui. Ma anche lì la perquisizione non ha portato a risultati concreti. Soltanto un cumulo di carte di poco conto, un'agenda fitta di indirizzi (che sarà

Ma il sequestro non è avvenuto in casa di Amerigo D'Ortensi. Dunque nulla esclude (o meglio, nulla prova) che il ragazzo sia coinvolto in questa vicenda. Certo, i dubbi restano. Dubbi che dovranno essere sciolti dalle indagini che i dirigenti della Criminalpol e della squadra mobile, i vicequestori Sandro Federico e Nicola Cavaliere, dovranno ora impostare per risalire agli spostamenti negli ultimi mesi di Mariano Castellani e, soprattutto, i suoi obiettivi. Conoscendo il personaggio è plausibile ipo-

lizzare che stesse tentando di mettere a punto una rapina in grande stile. La Banda della Magliana in questa storia non c'entra nulla. «Er bavosetto» era stato detronizzato proprio dai Giuseppucci e dai De Pedis perché si opponeva al traffico di eroina, che è stata invece una delle principali attività nei primi anni di regno della Magliana. Quell'eroina che il 24 giugno scorso gli aveva ammazzato l'unica figlia, Mariana Castellani, vent'anni, trovata morta in un appartamento a Testaccio con la siringa ancora infilata nel braccio. Castella-

ni era ormai relegato ai margini della grande criminalità organizzata. Ma non s'era arreso. Nel racconto della sua morte c'è tutta la sua vita. Appena la pattuglia gli ha intimato l'alt non ha esitato un istante a fuggire. E quando s'è trovato la fuga sbarrata da un camion è rimasto seduto in macchina aspettando che gli agenti fossero a tiro. Li avrebbe uccisi, se per un caso del tutto fortuito i primi quattro colpi non fossero partiti. Quando la sua Smith & Wesson ha cominciato a sparare, per lui era troppo tardi. □ A. G.



Donna anziana affogata da mesi riemerge dopo il nubifragio

Il cadavere di una donna dall'apparente età di settant'anni è emerso ieri dal Tevere. Se n'è accorta la polizia fluviale, che ha recuperato il corpo, in avanzato stato di decomposizione, all'altezza di ponte Marconi. Improbabile che si tratti di un omicidio. La donna potrebbe essere caduta inavvertitamente oppure essersi suicidata. In attesa del referto del medico legale, sono in corso le ricerche sui nominativi delle persone scomparse negli ultimi mesi. L'identificazione del cadavere, infatti, è quasi impossibile sia per le condizioni, sia per l'assenza di indumenti. Trascinato dalla corrente, il corpo, infatti, ha perso tutti i vestiti. Il ritrovamento del cadavere è avvenuto a poca distanza dal lungotevere Pietropapa. Il corpo, probabilmente, è rimasto diversi mesi in qualche insenatura, trattenuto dai cespugli della riva. Ma il nubifragio dei giorni scorsi deve aver agitato le acque a sufficienza per smuoverlo.

AGENDA



- MOSTRE**
 - «La capitale a Roma. Città e arredo urbano 1870-1990». Decennio per decennio le vicende urbanistiche della città. Palazzo delle Esposizioni, Via Nazionale 194. Ore 10-21, chiuso il martedì. Fino al 28 ottobre.
 - «Wols». Fotografie, acquerelli e grafica. Gallena Giulia, via Giulia n. 148, ore 10-13 e 16-20, chiuso festivi e lunedì mattina. Fino al 30 ottobre.
 - «Architettura del Settecento a Roma». Centoventi fogli del Gabinetto comunale delle stampe: Juvarna, Salvi, Vanvitelli, Fuga, Valadier. Palazzo Braschi, piazza S. Pantaleo 10. Orario: 9-13, giovedì e sabato anche 17-19.30, festivi 9-12.30, lunedì chiuso. Fino al 10 novembre.
 - «Modigliani». Disegni giovanili, 1896-1905. Palazzo dei Papi di Viterbo. Ore 10-22. Fino al 22 ottobre.
 - «Gianni Capinani». Serie di dipinti del periodo recente. Associazione Operatori Culturali, via Flaminia n. 58. Orario: 11-13 e 17-20, chiuso festivi. Fino al 31 ottobre.
 - «In Our Time». Il mondo visto dai fotografi di Magnum. Esposte foto di Robert Capa, Henri Cartier-Bresson, George Rodger, David «Chim» Seymour, Elliott Erwitt, Josef Koudelka, Bruno Barbey, Werner Bischof, Bruce Davidson, Raymond Depardon, Susan Meiselas. Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale 194. Ore 10-21, chiuso martedì. Fino al 24 novembre.
- MUSEI E GALLERIE**
 - Musei Vaticani. Viale Vaticano (tel. 698.33.33). Ore 8.45-16, sabato 8.45-13, domenica chiuso, ma l'ultima d'ogni mese è invece aperto e l'ingresso è gratuito.
 - Galleria nazionale d'arte moderna. Viale delle Belle Arti 131 (tel. 80.27.51). Ore 9-13.30, domenica 9-12.30, lunedì chiuso.
 - Museo delle cere. Piazza Santi Apostoli n.67 (tel. 67.96.482). Ore 9-21, domenica chiuso, ma l'ultima d'ogni mese è invece aperto e l'ingresso è gratuito.
 - Galleria Corsini. Via della Lungara 10 (tel. 65.42.323). Ore 9-14, domenica e festivi 9-13. Ingresso lire 3.000, gratis under 18 e anziani. Lunedì chiuso.
 - Museo napoletano. Via Zanardelli 1 (tel. 65.40.286). Ore 9-13.30, domenica 9-12.30, giovedì anche 17-20, lunedì chiuso. Ingresso lire 2.500.
 - Calcografia nazionale. Via della Stamperia 6. Orario: 9-12 feriali, chiuso domenica e festivi.
 - Museo degli strumenti musicali. Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a, tel. 70.14.796. Ore 9-14 feriali, chiuso domenica e festivi.
- VITA DI PARTITO**
 - FEDERAZIONE ROMANA
 - Sez. San Paolo. Alle ore 18 assemblea sui referendum con Massimo Bruti.
 - Avviso. Sabato 19 ore 10 in Federazione (Villa Fassini) riunione Consiglio donne Fed. di Roma per gruppo di lavoro su Finanziaria e Pensioni.
 - Avviso tesseramento. Il prossimo rilevamento dell'andamento del tesseramento a Roma è fissato per martedì 22 ottobre, pertanto le sezioni che non hanno ancora consegnato i cartellini delle tessere fatte lo debbono fare indogabilmente entro lunedì 21.
 - Avviso referendum. Tutte le iniziative per i referendum vanno segnalate con alcuni giorni di anticipo all'ufficio oratori della Federazione.
 - Avviso. Lunedì 21 alle ore 18 c/o Federazione (via G. Donati, 174) riunione dei tesoriere delle sezioni aziendali e delle seguenti sezioni: Monte Mario, Ottavia Cervi, Ottavia Togliatti, Palmarola, Torvecchia, Usl Rm12, Cesano, Enea Casaccia, La Storta, Labaro Iacp, Osteria Nuova, Prima Porta, Aurelia, Casalotti, Montesapicco, Valle Aurelia, Flaminio, Ludovisi, Nomentano, Parioli, Poligrafico, Salario, Trieste, Vescovia, Campitelli, Campo Marzio, Celio Montini, Centro, Enti Locali, Esquilino, Lavoratori del credito, Macao, Riga Grande, Testaccio, Trastevere, Usl Rm/1, Colli Toruensi, Donna Olimpia, Massimina, Monteverde Nuovo, Monteverde Vecchio, Usl Rm/10, Borgo Prati, RaiTv, Trionfale, Usl Rm/11. Odg: «Situazione finanziaria del partito - Andamento della campagna di sottoscrizione per la politica pulita - Varie», con Mario Schina, tesoriere della Federazione romana del Pds). Con l'occasione si invitano le sezioni a consegnare i cartellini delle tessere, delle Cards della sottoscrizione ed a fare i relativi versamenti.
 - UNIONE REGIONALE PDS LAZIO
 - Federazione Frosinone. Paliano, ore 21 Cd sullo stato del partito e referendum (Sperduti).
 - Federazione Rieti. In Federazione ore 18 attivo della sezione sanità (Renzi).
 - Federazione Viterbo. Civitacastellana ore 17 attivo sulla Festa de l'Unità provinciale (Parroncini); In Federazione ore 17 riunione sul piano parchi; Valentano ore 20.30 Cd (Figliapoco).
- PICCOLA CRONACA**
 - Contro la finanziaria. Oggi alle 17.30 presso il Teatro Vittoria in piazza S. Maria Liberatrice, manifestazione del Partito democratico della sinistra contro la politica economica del governo e la legge finanziaria. Parteciperà l'on. Alfredo Reichlin.
 - Federconsumatori. Dal giorno 21 ottobre presso la sede regionale di via Manzoni 101 della Federconsumatori sarà attivato il servizio di Sos consumatori e utenti nei giorni: lunedì-mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18 ai numeri 70.27.208/70.45.17.65.
 - Alimentazione naturale. Il «Canestro» organizza anche quest'anno corsi di cucina pratica, erboristeria e alimentazione naturale che si terranno nei punti vendita di Testaccio, Prati e Trieste a cominciare da fine ottobre. Le quote di iscrizione sono molto contenute (da lire 30.000). Informazioni a via Luca della Robbia 47 (tel. 57.46.287), via Fabio Massimo 25 (32.41.765), viale Gorizia 51 (85.41.991).
 - Un corso di dizione, ortofonia e impostazione della voce verrà tenuto da Jader Baiocchi presso la Biblioprom di via Anastasio il n.380 (tel.638.10.42). Rivolto a manager, liberi professionisti, docenti e a quanti hanno necessità di parlare in pubblico, il corso si svolge con lezioni bisettimanali della durata di un'ora e mezzo con esercizi di respirazione, fonazione e impostazione della voce. Ciascun aspetto verrà sviluppato per la durata di un mese con classi di non oltre 30 elementi. Orario delle iscrizioni dalle ore 8,30 alle 18.
- REFERENDUM**
 - Raccolte firme referendum. Via Condotti dalle 16 alle 19; Piazza San Silvestro dalle 9,30 alle 12,30; Policlinico Gemelli dalle 8,30 alle 12,30; Via Appia (davanti Standa) dalle 15,30 alle 18,30; Viale Europa dalle 15,30 alle 19; Piazza Euclide dalle 15,30 alle 19; Piazza Balduina dalle 9,30 alle 12,30; Piazza Barberini dalle 10,30 alle 14,30; Piazza S. Emerenziana dalle 16 alle 19; Via Tuscolana (altezza Standa) dalle 16 alle 19; Via Boccea (altezza Upm) dalle 15 alle 18,30; Piazza di Ponte Lungo dalle 10 alle 19; Via Merulana (teatro Brancaccio) dalle 19 alle 21; Piazza Fiume dalle 15 alle 19. Le firme si raccolgono inoltre presso il club «Punto e a capo» dal lunedì al venerdì in via Cola di Rienzo dalle 17 alle 19,30 e, per oggi e domani, davanti al Teatro Brancaccio dalle 19 alle 21.

Abbonati a **L'Unità**

libri

LIBRI

IL GOVERNO PREMIA GLI EVASORI E PUNISCE LAVORATORI E PENSIONATI

PAGARE MENO PAGARE TUTTI

GIOVEDÌ 17 OTTOBRE - ORE 17,30

TEATRO VITTORIA in Testaccio

MANIFESTAZIONE DEL PDS

CONTRO LA POLITICA ECONOMICA DEL GOVERNO

con: **ALFREDO REICHLIN**

FEDERAZIONI PDS

TIVOLI - CASTELLI

CIVITAVECCHIA - ROMA

CONTRO IL RACKET, LE TANGENTI, IL MALCOSTUME POLITICO E LA NEGAZIONE DEI DIRITTI DEI CITTADINI

Venerdì 18 ottobre

ore 18.30 ingresso della "Standa" di Corso Trieste: incontro con i dipendenti della filiale, chiusa dopo un attentato

ore 19.00 assemblea pubblica nella Sala Consiliare della II Circoscrizione via Dire Daua (viale Libia)

Partecipano: Ugo Vetere, Commissione Antimafia del Senato; Daniela Valentini, Commissione Commercio del Consiglio comunale

Gli operatori commerciali e i cittadini tutti sono invitati a partecipare

Le sezioni del Pds della Circoscrizione hanno attivato una segreteria telefonica, a disposizione dei cittadini, per denunciare episodi di corruzione e di racket; il numero, attivo 24 ore su 24, è: 8315177

Il Gruppo Circoscrizionale e le sezioni del Pds della II Circoscrizione

SINISTRA GIOVANILE

COMITATO PROMOTORE DI ROMA

Vogliamo la verità

- Contro l'Italia delle stragi
- Contro il potere della mafia e della camorra

Venerdì 18 ottobre, ore 9.30

CINEMA CAPRANICA (Piazza Capranica 101)

ASSEMBLEA CITTADINA DEGLI STUDENTI

Proiezione gratuita del film: «Il muro di gomma»

Intervengono:

- Andrea PURGATORI
- Pietro FOLENA

Gli inviti si possono ritirare presso la Sinistra Giovanile di Roma, via P. Amedeo, 189 - Tel. 4464919/920/929